

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA

INSEGNAMENTO: DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE

CFU: 6

EVENTUALE ARTICOLAZIONE IN MODULI: Nessuna

ANNO DI CORSO: III o IV

NOME DOCENTE: Prof. Nicolò Pollari

Indirizzo e-mail: nicolo.pollari@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line:

ORARIO DI RICEVIMENTO NELL'UFFICIO VIRTUALE DEL DOCENTE Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 E RICEVIMENTO TELEFONICO TRAMITE PIATTAFORMA mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso di diritto tributario internazionale è volto a fornire una preparazione di base idonea a conoscere il problema della internazionalizzazione delle vicende economiche, specie imprenditoriali, relativamente ai profili tributari che la caratterizzano in un contesto di globalizzazione ormai conclamata ed irreversibile.

Vengono, pertanto, approfondite le principali tematiche della fiscalità nella sua dimensione transnazionale, secondo un approccio che non circoscrive il proprio ambito cognitivo alla sola dimensione domestica, ma risulta esteso a piani di analisi allargati che involgono le interazioni fra i diversi sistemi normativi interni e fra questi e l'ordinamento internazionale.

In particolare, il corso analizza:

- norme tributarie nazionali a portata ultraterritoriale
- norme di diritto pattizio di ripartizione delle pretese impositive
- iper-interazioni fiscali tra normative asimmetriche (imposizione giuridica plurima e concorrenza impositiva sleale).
- stati di alterazione del sistema (doppia imposizione internazionale, concorrenza internazionale sleale, condizioni di non neutralità nell'allocazione globale delle risorse finanziarie).

- rimedi normativi approntati sia a livello interno che internazionale (rimedi legislativi unilaterali, rimedi di risoluzione concordata)
- regolamentazioni specifiche dell'Unione Europea
- fisiologia e patologia della fiscalità internazionale
- rimedi possibili, collaborazione internazionale
- sanzioni e rimedi

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione

- a. Pervenire ad un livello "progredito" di conoscenza e di capacità di analisi dei principi generali che informano la disciplina del diritto tributario internazionale nella prospettiva di comprenderne l'essenza individuando e, se possibile, avviando a soluzione, almeno a livello interpretativo, gli eventuali conflitti tra norme per una corretta applicazione dei tributi.

Di conseguenza acquisire qualificata comprensione e capacità di giudizio delle dinamiche interpretative ed applicative delle norme che regolano la particolare materia, stimolando l'attività di ricerca.

2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate

- a. Dimostrare un adeguato livello di assimilazione e di capacità applicativa delle conoscenze acquisite, in vista della possibilità di saper risolvere problematiche innovative, interdisciplinari e di non consueti approcci e soluzioni.

3. Con riferimento all'autonomia di giudizio

- a. Inserire in un quadro di coerenza le conoscenze acquisite, in vista della capacità di esprimere giudizi, anche su basi inferenziali, e/o intervenire su situazioni delicate e complesse o rispetto alle quali si dispone di elementi di giudizio parziali ovvero sintomatologicamente espressive di potenziali criticità e/ conseguenze sul piano delle responsabilità ascrivibili a persone od organi.

4. Con riferimento alle abilità comunicative

- a. Stimolare e promuovere le abilità comunicative anche rispetto ai contenuti ed alla qualità delle conoscenze:
- In punto di comunicazione verbale: curando particolarmente l'eloquio e la capacità di rappresentazione scritta;
 - in punto di comunicazione scritta: curando chiarezza espositiva, esaustività e comprensibilità dei contenuti, anche a livello di terminologia da adottare.
- b. Indurre consapevolezza rispetto alla necessità di prefigurarsi ed illustrare, anche graficamente, la ratio e l'iter logico delle rappresentazioni da svolgere

e delle conoscenze da illustrare e/o condividere, anche in funzione del livello di perizia e di interesse degli interlocutori del momento.

5. Con riferimento all'abilità ad apprendere

- a. Promuovere e stimolare le abilità apprenditive di contenuti, norme, tecniche, dottrina, giurisprudenza e della c.d. "prassi amministrativa", in funzione della capacità di svolgere ragionamenti interdisciplinari e di curare l'aggiornamento scientifico e tecnico-professionale in modo autonomo
- b. Capacità di studio e di apprendimento auto-gestito, autonomo, critico ed interdisciplinare.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

Norme tributarie nazionali a portata ultraterritoriale. "Iper-interazioni fiscali" tra normative asimmetriche (imposizione giuridica plurima e concorrenza impositiva sleale). Rimedi legislativi unilaterali. Norme di diritto pattizio di ripartizione delle pretese impositive. Rimedi di risoluzione dei conflitti. Regolamentazioni specifiche dell'Unione europea. Profili normativi di fisiologia: disposizioni ultra territoriali e sovranazionali, in specie dell'U.E. Rimedi disposti, unilaterali o pattizi. Fiscalità propria dell'U.E. Fiscalità derivata. Aspetti di patologia: strumentalizzazione ed abuso di norme. Pianificazione fiscale, contegni patologici. Treaty shopping.

Aspetti di carattere procedurale: limiti dell'azione accertatrice nazionale. Cooperazione tra Amministrazioni finanziarie. Rilevanza transnazionale dell'accertamento tributario. Mutua assistenza amministrativa e scambio d'informazioni. Collaborazione internazionale. Rimedi possibili. Disciplina OCSE.

Disciplina punitiva tributaria: illeciti, evasione, elusione, abuso del diritto.

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità. Tuttavia è consigliabile affrontare lo studio del Diritto Tributario Internazionale dopo aver superato gli esami di: Diritto tributario (sostanziale), Diritto Commerciale, Diritto Amministrativo, Diritto dell'Unione Europea e Diritto Internazionale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da 23 domande a risposta chiusa e 2 domande a risposta aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_per_lo_Svolgimento_degli_esami_di_profitto.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

- Con riferimento alle conoscenze e capacità di comprensione l'esame finale valuterà l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni fondamentali relative agli argomenti elencati nel programma dettagliato dell'insegnamento.
 - Con riferimento all'applicazione delle conoscenze e capacità acquisite l'esame finale valuterà la capacità dello studente di collegare i diversi temi trattati e la capacità di risolvere dei semplici quesiti ed esercizi di argomento giuridico internazionale.
 - Con riferimento alle abilità comunicative, l'esame finale valuterà, oltre ai contenuti delle risposte, anche la capacità di utilizzare con appropriatezza i termini del linguaggio scientifico e di esporre efficacemente gli argomenti studiati.
-

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione dell'apprendimento sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

- 1) Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:
 - a) le risposte alle domande chiuse sono valutate su scala 0-1 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta errata o mancante;
 - 1 = risposta corretta;
 - b) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-2 punti, secondo i seguenti criteri:
 - 0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;
 - 1 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;
 - 2 = risposta corretta, completa e ben esposta.

Alla prova scritta può essere attribuito un punteggio massimo di 27/30.

È possibile sostenere una prova orale integrativa per il raggiungimento di un punteggio superiore come dettagliato nel Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

- 2) Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:
 - a) 0/30 – 17/30: prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;
 - b) 18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette adeguatamente esposte;
 - c) 22/30 – 26/30: argomentazioni corrette e ben esposte;
 - d) 27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.
-

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a completare la preparazione per l'esame integrando i materiali didattici disponibili sulla piattaforma (slide, videolezioni, audiolezioni, ecc.) con i seguenti volumi obbligatori:

1. N. Pollari, Lezioni di diritto tributario internazionale, Laurus Robuffo, 2013;
2. Pollari N., Nota S. Percorsi di Fiscalità Internazionale. ARACNE Editrice [in stampa] 2019;
3. Pollari N. ed altri, Schemi e Mappe concettuali di Fiscalità Comparato [in stampa] 2019.

Gli studenti possono inoltre integrare i materiali disponibili sulla piattaforma e i volumi obbligatori consultando il seguente materiale di approfondimento:

1. Materiale didattico e di approfondimento specifico e/o di eventuale aggiornamento, testi normativi, giurisprudenza, ulteriore bibliografia e sitografia, unitamente ad altre eventuali, necessarie attività di supporto vengono messi a disposizione degli studenti e sono reperibili attraverso la piattaforma dell'Università.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Oltre al materiale didattico costituito dai libri di testo e dai documenti in formato PowerPoint e PDF, il corso prevede:

- attività di Didattica Erogativa, che consistono in video o audiolezioni in cui sono presentati gli argomenti principali del corso;
- attività di Didattica Interattiva, che consistono in esercitazioni e quiz con domande a risposta multipla, per le quali lo studente riceverà una correzione automatica ed immediata.